

Martedì 11 dicembre, ore 18

Casa della Musica di Trieste

Conferenza concerto

“La Musica dei Sufi”

con il maestro Gabriel Mandel e il maestro Fakhraddin Gafarov

Una conferenza concerto tenuta da Gabriel Mandel, vera e propria autorità sufi, eclettico artista (pittore e incisore) e scrittore - ha pubblicato 180 libri dalla poesia allo studio delle lingue - Vicario Generale per l'Italia della Confraternita Sufi Jerrahi-Halveti. A lui, che si sofferma sul rapporto tra sufismo e musica, si affianca il maestro Fakhraddin Gafarov, considerato il miglior suonatore di tar di tutte le genti turche. Il tar è uno strumento arabofonico a corde della tradizione azera, iraniana e turca, con la cassa in legno di gelso e il manico in noce. Il tar è arrivato in Italia proprio grazie al Maestro Fakhraddin Gafarov: nato a Baku, dove era diventato Direttore del Conservatorio Nazionale di Musica, Gafarov ha dovuto lasciare la sua città per aver contribuito alla causa dei Valori Tradizionali della cultura azera. Dopo aver soggiornato in Germania come rifugiato politico, attualmente vive e lavora a Milano.

Ingresso libero

In collaborazione con



inoltre...

Febbraio 2008

Conferenza concerto di e con Moni Ovadia

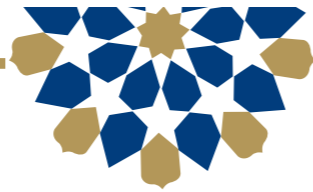
“Turchia ed Europa, scambi di note e di pensieri”

La musica turca, la filosofia e la cultura che la sottendono, la sua efficacia nell'esprimere sentimenti ed emozioni, ma soprattutto la capacità di influenzare le musiche dei Paesi balcanici, a partire dalla Grecia fino a toccare l'Ungheria e, in parte, anche altri paesi è il tema principale di questo affascinante incontro.

Marzo 2008

Tournée regionale della Compagnia di Stato dei Dervisci Roteanti

Sarà eseguito il Semâ, ovvero la danza roteante sufi, in tre diverse città della Regione.



La mostra

12 dicembre 2007 > 6 gennaio 2008

Jalâl âDîn Rûmî e i Mevlevi - “Dervisci roteanti”

Castello di Udine

Casa della Contadinanza - Piazza della Libertà, 10

orario

da martedì a sabato: 10.30-12.30 e 15.00-17.00

domenica: 10.30-12.30

chiuso: lunedì, domenica pomeriggio, 25 dicembre e 1 gennaio

Ingresso libero

L'anno 2007, in cui ricorre l'800esimo anniversario della nascita, è stato decretato dall'UNESCO anno mondiale di Jalâl âDîn Rûmî (Balkh 1207, Konya 1273). Jalâl âDîn Rûmî - paragonato spesso a San Francesco d'Assisi e a Dante Alighieri - è un mistico e un poeta di altissimo valore, non solo per le sue composizioni in versi e in prosa (così scrive Gabriele Mandel). E' autore del più vasto poema epico-religioso che mai sia stato scritto, il *Mathnavî*, composto da oltre 50.000 versi, due volte la Divina Commedia. Goethe, presentando nel 1819 il suo *West-ostlicher Divan*, scriveva: “Mi sono ispirato al più grande poeta mistico dell'Islam, il poeta mistico più profondo e sensibile di tutta l'umanità”. A Konya, in Turchia, Rûmî fondò la Confraternita di Sufi più famosa nel mondo occidentale, quella dei Mevlevi, detti in Occidente “les derviches tourneur; i dervisci roteanti”, ed elaborò la danza mistica che li caratterizza, “la danza dell'estasi”. Le incisioni hanno per tema Rûmî, la sua vita, la sua opera e in particolare il Semâ, la danza mistica dei Mevlevi.

La mostra presenta incisioni a colori di dimensione 50 x 70 cm., per metà di Mehmet Buyukcanga, direttore dell'Istituto d'Arte di Konya (Turchia), e per l'altra metà di Gabriele Mandel, Vicario generale per l'Italia dei Sufi Jerrahi-Halveti, autorevole figura di intellettuale ed artista spesso invitato ad esporre in alcuni dei maggiori musei internazionali ed anche alla Biennale di Venezia, nonché traduttore in italiano e in giapponese del grande poema mistico di Rûmî, il *Mathnavî* (6 volumi).

Mercoledì 12 dicembre, ore 18.00

Inaugurazione della mostra

Jalâl âDîn Rûmî e i Mevlevi - “Dervisci roteanti”

Presente all'inaugurazione il maestro Gabriel Mandel, Vicario Generale per l'Italia della Confraternita Sufi Jerrahi-Halveti, che terrà una conferenza in omaggio al poeta Rûmî, accompagnato dal celebre suonatore di tar maestro Fakhraddin Gafarov.

La mostra è realizzata nel quadro dell'anno mondiale per Jalâl âDîn Rûmî sotto l'alto patronato dell'UNESCO.



progetto
I TURCHI
IN EUROPA
2007

FRIULI VENEZIA GIULIA
PORTA D'EURASIA

promosso da
EUROPA
CULTURA

con il sostegno di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Ministero degli Affari Esteri

Ambasciata della Repubblica di Turchia in Italia

Fondazione CRUP

con la collaborazione di

Assessorato alla Cultura del Comune di Udine

Civici Musei del Castello di Udine

Biblioteca Civica Vincenzo Joppi di Udine

Università degli Studi di Udine

Associazione degli Industriali della Provincia di Udine

Banca di Cividale

ScenAperta

CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia

Teatro Club Udine

La Feltrinelli - Udine

Libreria Friuli - Udine

Il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Casa della Musica - Trieste

Circolo della Stampa - Trieste

un progetto di EUROPA CULTURA

a cura di Gianpaolo Carbonetto e Paola Sain con Daniela Volpe e Chiara Mutton

Organizzazione e promozione Francesca Piazzini con Ivana Gherbaz

Coordinamento amministrativo Chiara Mutton

Ufficio stampa Volpe&Sain Comunicazione

Immagine Patrizia Novajra

Impaginazione e stampa tipografiasrl.it

Per informazioni tel / fax 040 661694 - direzione@europacultura.it

Associazione Europa Cultura Sacile, viale Zancanaro 20 - tel 0434 72329

www.iturchiineuropa.it



Xilografia di Büyükçanga: La danza dei melevi

I TURCHI
IN EUROPA
2007

FRIULI VENEZIA GIULIA PORTA D'EURASIA

Lecture sceniche
Incontri
Conferenze
Spettacoli
Concerti

Mostra d'incisioni
Jalâl âDîn Rûmî e i Mevlevi
“Dervisci roteanti”

Novembre - Dicembre 2007
Trieste - Udine

promosso da
EUROPA
CULTURA

con il sostegno di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Ministero per gli Affari Esteri

Ambasciata della Repubblica di Turchia in Italia

Fondazione CRUP

con la collaborazione di

Assessorato alla Cultura del Comune di Udine

Civici Musei del Castello di Udine

Biblioteca Civica Vincenzo Joppi di Udine

Università degli Studi di Udine

Associazione degli Industriali della Provincia di Udine

Banca di Cividale

ScenaAperta

CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia

Tatro Club Udine

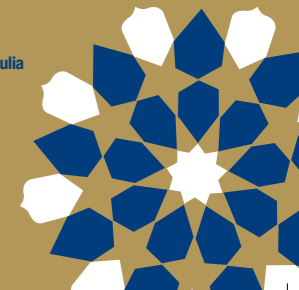
La Feltrinelli - Udine

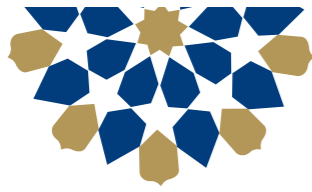
Libreria Friuli - Udine

Il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Casa della Musica - Trieste

Circolo della Stampa - Trieste





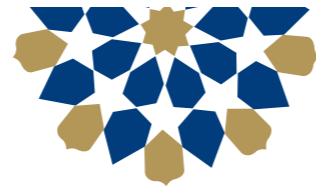
L'EUROPA INCONTRA LA TURCHIA

L'Associazione Europa Cultura, nella ambito del secondo anno del progetto I TURCHI IN EUROPA, presenta un percorso culturale e spettacolare ancora incentrato sulla conoscenza della cultura turca, per proseguire nell'intento di aprire un ideale 'ponte' di conoscenza con la Turchia, con momenti di approfondimento culturale e di attualità, in particolare sul dibattito avviato in prospettiva dell'ingresso della Turchia nell'Unione Europea.

Dopo l'organizzazione a Trieste del Forum *La Turchia in Europa* - svoltosi lunedì 19 novembre con l'attesa partecipazione del Ministro Emma Bonino - il progetto 2007 prosegue con un articolato calendario di incontri con esponenti del mondo giornalistico, accademico e culturale, in programma tra Udine e Trieste, che puntano non soltanto a richiamare alla memoria i presupposti storici che hanno portato i rapporti tra Europa e Turchia allo stato attuale, ma anche a puntualizzare gli attuali momenti di confronto e collaborazione e a ipotizzare quali possano essere alcuni tra i più imminenti sviluppi futuri delle relazioni politiche, economiche e culturali.

Le conferenze-dibattito, tutte a ingresso libero, ospiteranno autorevoli protagonisti quali **Ettore Mo**, **Fulvio Salimbeni**, **Flavio Pressacco**, **Giuseppe Trebbi**, **Frederick Mario Fales**, **Stefano de Martino**, **Simonetta Ponchia**, **Ugo Morelli**, **Furio Bianco**, **Renzo Guolo**, **Luciano Santin** e **Cristina Compagno** con i quali il pubblico potrà confrontarsi e approfondire diverse tematiche collegate alla storia, all'innovazione scientifica, alla cultura, all'architettura, alla politica, agli sviluppi economici e religiosi della Turchia.

Sul fronte musicale e spettacolare, invece, sono previsti una serie incontri concerto, spettacoli e letture sceniche. Inoltre, il maestro **Gabriel Mandel**, vera è propria autorità sufi, eclettico artista e scrittore, sarà il protagonista di due importanti appuntamenti: una conferenza concerto e un omaggio a **Jalâl àDin Rûmî (1207-1273)**, fondatore dei Dervisci Roteanti. Mandel, Vicario generale per l'Italia della Confraternita sufi Jerrahi-Halveti, inaugurerà anche una mostra di incisioni su **Jalâl àDin Rûmî** e i **Mevlevi** - "Dervisci roteanti".



PROGRAMMA

Le conferenze

Martedì 13 novembre, ore 18

Sala conferenze della Libreria Friuli di Udine, via Rizzani
I fiumi e la gestione dell'acqua tra Turchia, Siria e Iraq con **Ettore Mo**, inviato speciale del Corriere della Sera. Uno dei giornalisti italiani più famosi ha seguito il corso di molti dei fiumi più importanti di tutti i continenti per scoprirne ricchezze e punti di conflittualità. In Turchia ha osservato da vicino il progetto Gap che imbrigherà le acque del Tigri e dell'Eufrate con la minaccia di ridurre l'approvvigionamento idrico di Siria e Iraq.

Lunedì 26 novembre, ore 18

Sala conferenze della Libreria Feltrinelli di Udine, via Canciani 15
Il divenire della Turchia dal crollo dell'Impero Ottomano a oggi con il professor **Fulvio Salimbeni**, dell'Università di Udine. La storia di un paese che era una grande potenza mondiale e che, dopo una guerra disastrosa ha cambiato completamente l'aspetto, ma forse non l'anima: i due pilastri della Repubblica fondata da Ataturk, la laicità e la democrazia sembrano un po' in difficoltà: quali sono i panorami possibili in un quadro di contraddizioni sia all'interno della Nato, sia nei rapporti con l'Unione Europea?

Venerdì 30 novembre, ore 18

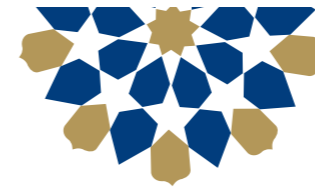
Sala della Foresteria dell'Assindustria di Udine, largo Melzi 1
I possibili effetti economici dell'ingresso della Turchia nella UE con il professor **Flavio Pressacco**, presidente di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia e docente alla facoltà di Economia dell'Università di Udine. Quali potrebbero essere i contraccolpi economici e finanziari per i paesi del Vecchio Continente se la Turchia dovesse entrare nell'Unione Europea? Un'analisi scientifica dei possibili disequilibri, dei vantaggi e dei contraccolpi negativi dell'eventuale mutamento dei confini dell'Unione Europea.

Martedì 4 dicembre, ore 18

Circolo della Stampa di Trieste, corso Italia 10
Venezia: i Turchi e le incursioni ottomane in Friuli con il professor **Giuseppe Trebbi** dell'Università di Trieste. Lo storico ricostruirà i mutevoli rapporti tra Venezia e Istanbul facendo particolare riferimento alle reiterate incursioni ottomane in Friuli.

Giovedì 6 dicembre, ore 17

Sala convegni Università di Udine, palazzo Antonini, via Petracco 8
Le missioni archeologiche italiane in Turchia con il professor **Frederick Mario Fales** dell'Università di Udine, **Stefano de Martino** dell'Università di Trieste e **Simonetta Ponchia** dell'Università di Verona. I tre docenti faranno il punto sulle più recenti scoperte archeologiche in Turchia effettuate dalle missioni scientifiche italiane alle quali il governo di Ankara ha delegato il compito di aiutare a ricostruire il loro passato più remoto.



Venerdì 7 dicembre, ore 18

Sala principale dell'Assindustria di Udine, largo Melzi 1
L'architettura di Sinan, chiave per comprendere la mentalità turca con l'architetto **Romano Burelli**, docente all'Università di Venezia e di Udine. Un'analisi, con l'aiuto di proiezioni di fotografie, progetti e analisi architettoniche di moschee e di altri edifici che possono far comprendere meglio la mentalità ottomana e, conseguentemente, quella turca.

Lunedì 10 dicembre, ore 18

Sala conferenze della Libreria Feltrinelli di Udine, via Canciani 15
La Turchia e la gestione dei conflitti interni ed esterni con il professor **Ugo Morelli** dell'Università di Trento, autore di "Conflitto", edito da Meltemi. La gestione della pace in una delle zone più calde del mondo vista non con le lenti di un'utopia che si illude di trovare una soluzione definitiva, ma attraverso la capacità di gestire continuamente i grandi e piccoli disequilibri di vario genere che si creano dappertutto.

Martedì 11 dicembre, ore 18

Sala conferenze della Libreria Feltrinelli di Udine, via Canciani 15
La pirateria nell'Adriatico a favore e contro gli ottomani con il professor **Furio Bianco** dell'Università di Udine, autore di molti libri sul medio evo nella nostra regione. Si tratta di una pagina determinante, ma ben poco conosciuta nella storia delle regioni che si affacciano sull'Adriatico.

Giovedì 13 dicembre, ore 18

Sala Aiace, piazza Libertà, a Udine
La democrazia in Turchia tra laicità e islamismo con il professor **Renzo Guolo** dell'Università di Padova, autore di molti libri sugli aspetti sociali, politici e religiosi del mondo islamico nel Medio Oriente. Com'è cambiata la Turchia dopo l'ultima tornata elettorale che ha visto farsi strada la parte più confessionale della politica e l'acuirsi di un nazionalismo che è sempre stato latente dai giorni di Ataturk a oggi.

Giovedì 20 dicembre, ore 17

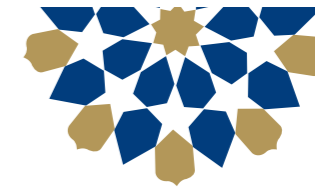
Circolo della Stampa di Trieste, corso Italia 10
Mario Nordio, inviato nell'Impero Ottomano con il giornalista **Luciano Santin**. La storia e gli aneddoti legati alla figura di Mario Nordio, giornalista che ha descritto, assistendovi personalmente, il tramonto dell'impero Ottomano.

Gennaio 2008

Il contributo all'innovazione da parte della Turchia in rapporto all'Europa con **Cristiana Compagno** professore di Strategie di impresa Facoltà di Economia dell'Università di Udine e direttrice di Techno Seed del Parco scientifico e tecnologico Luigi Daniele, che analizzerà l'innovazione in una società in rapida trasformazione come quella turca, che ha già raggiunto e talvolta superato sul piano della qualità della produzione molte nazioni occidentali.

Le conferenze sono condotte da **Gianpaolo Carbonetto**, caporedattore Cultura e Spettacoli del Messaggero Veneto.

Ingresso libero



Gli eventi

Domenica 25 novembre, ore 11

Teatro Palamostre di Udine
Istanbul come autoritratto – Letture da Orhan Pamuk
Letture scenica
con l'attore **Massimo Somaglino**
e il musicista **Igi Meggiorin**
Ingresso libero

Sabato 1 dicembre, ore 21

Domenica 2 dicembre, ore 17
Sala Bartoli, Il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
Affittasi
Testo di **Özen Yula**
Traduzione di **Serra Yilmaz**
Regia di **Mauro Avogadro**
Produzione Teatro Baretto
in collaborazione con AstiTeatro
e con il Centro Culturale Santa Chiara di Trento

Lo spettacolo – che ha debuttato quest'estate ad Asti in uno spazio scenico all'aperto e che a Trieste vedrà il suo debutto in uno spazio teatrale - sarà ospitato nella Sala Bartoli de Il Rossetti, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. "Affittasi è stata finora la mia creatura più difficile e inquieta. Non è mai stata rappresentata in Turchia e finora solo in forma di lettura in Germania, Francia, e Svezia. Questo testo tratta della prostituzione maschile e femminile che è sotto i nostri occhi in qualunque area metropolitana, con qualunque tipo di governo o qualunque religione", spiega l'autore. "Inoltre, il testo parla tanto della questione metafisica quanto di condizioni molto fisiche. Ci mostra semplicemente una vita diversa. Diversa dalle nostre vite sicure. Tantissime persone vivono in queste condizioni in ogni paese. Molto spesso le incontriamo nella nostra vita quotidiana ma cerchiamo di non vederli o di non capirli. Ma loro sono là. Questo non cambia la verità. Ma in questo testo c'è anche un'altra verità che tutti noi conosciamo molto bene. Crederci o no, questa verità è l'amore?"

Per prenotazione e acquisto biglietti
tel. 040 3593511
www.ilrossetti.it

